



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (DUVRI)

CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA - FORNITURA DI BENI/SERVIZI
PRESSO IL POLITECNICO DI TORINO

(art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)

(da compilare da parte del Committente del Politecnico di Torino
e da mettere a disposizione dei partecipanti alla gara)

Committente per il Politecnico di Torino: **Amministrazione Centrale**

Dipartimento/Centro/Servizio: **Area EDILOG**

Oggetto dell'affidamento: **LOTTO 1 e LOTTO 2 – Gestione del servizio di pulizia, disinfestazione e derattizzazione**

Descrizione sintetica dell'attività: **...LOTTO 1 e LOTTO 2 - Gestione del servizio di pulizia, disinfestazione e derattizzazione**

Localizzazione dell'area di lavoro (specificare nome e ubicazione del locale): **I servizi verranno svolti nelle sedi metropolitane del Politecnico di Torino e nella sede di Alessandria**

Data presunta inizio attività **15/06/2011** Data presunta fine attività **14/06/2015**

Stesura del documento in collaborazione con il **Servizio Prevenzione e Protezione**

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza è composto dai seguenti allegati:

- **Allegato 1 - Rischi specifici presenti nei locali/spazi del Politecnico di Torino:** contiene la valutazione dei rischi specifici dell'area oggetto di appalto;
- **Allegato 2 – Rischi specifici delle operazioni di lavoro della Ditta/Ente/Società:** contiene la scheda descrittiva dell'attività svolta dalla Ditta/Ente/Società e la valutazione dei rischi specifici di interferenze;
- **Allegato 3 – Rischi dovuti alle interferenze e relative misure di prevenzione e protezione da adottare:** esplicita tali misure compresa la formazione;
- **Allegato 4 – Modello di Dichiarazione di avvenuto sopralluogo e di cooperazione e coordinamento delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi:** da compilare solo con la Ditta/Ente/Società aggiudicataria prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

Data 23/12/2010

Firme


.....
Il Datore di Lavoro


.....
Il Dirigente dell'Area
EDILOG


.....
Il Responsabile del
Servizio Prevenzione e Protezione



POLITECNICO DI TORINO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Allegato 1 - Rischi specifici presenti nei locali/spazi del Politecnico di Torino

AREE DI LAVORO ED EVENTUALI ACCESSI REGOLAMENTATI: La destinazione d'uso e la tipologia delle aree ove si svolgeranno le attività e gli eventuali accessi regolamentati sono (barrare il quadratino che interessa):

- Ufficio/Studio
- Laboratorio Fisico/Ingegneristico
- Officina/ Falegnameria
- Laboratorio chimico
- Zone ad accesso regolamentato
- Altro (specificare):
- Aula
- Laboratorio Informatico
- Locale di servizio e deposito
- Laboratorio biologico /biochimico
- Atrio/Corridoio

A tal riguardo, sono stati forniti alla Ditta i seguenti documenti:

- Planimetrie delle aree ove si effettua il lavoro
- Altro

RISCHI SPECIFICI: Oltre ai rischi convenzionali, elettrico, incendio, barrare la casella se il rischio specifico dell'attività svolta nei locali/spazi del Politecnico di Torino può dar luogo a rischi per il personale della ditta/ente/società (interferenze):

- Carichi sospesi
- Organi meccanici in movimento
- Proiezione schegge e materiale vario
- Transito veicoli/mezzi d'opera
- Caduta di oggetti/materiali dall'alto
- Pavimenti scivolosi
- Presenza di fori nei pavimenti
- Polveri
- Temperature basse/elevate
- Zone rumorose (> 90 dB)
- Amianto
- Radiazioni laser
- Radiazioni ionizzanti
- Radiazioni non ionizzanti
- Particolari rischi elettrici, oltre a quelli derivanti dai normali impianti fissi
- Particolari rischi d'incendio o esplosione (es. lavorazioni a caldo)
- Apparecchiature speciali (specificare):
- Agenti chimici pericolosi
 - Infiammabili
 - Esplosivi
 - Comburenti
 - Irritanti
 - Corrosivi
 - Nocivi
 - Tossici
 - Asfissianti
- Agenti cancerogeni mutageni
- Gas compressi
- Agenti biologici
- Gas criogeni
- Temporanea messa fuori uso di presidi antincendio (comprese le compartimentazioni), dei dispositivi di sicurezza o allarme
- Ingombro delle vie di fuga
- Altro: **Si veda presenza polveri di legno (All. A)**

PRESENZA IMPIANTI A VISTA O SOTTO TRACCIA: le attività possono interessare i seguenti impianti (barrare il quadratino che interessa):

- rete fognaria
- distribuzione acqua
- rete idrica antincendio
- impianti/apparecchiature non disattivabili: cabine elettriche. I locali potranno essere puliti esclusivamente in presenza dei tecnici incaricati
- impianti di ventilazione e di aerazione locali
- rete telefonica
- distribuzione gas combustibili o tecnici
- altro (specificare):

MACCHINE/APPARECCHIATURE/STRUMENTI di proprietà del Politecnico autorizzate all'uso
Macchine/apparecchiature/strumenti Rischi specifici :



PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI :

- DIVIETO di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- DIVIETO di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- DIVIETO di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- DIVIETO di introdurre materiali e/o attrezzature pericolose (ad es. bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche), salvo preventiva autorizzazione;
- DIVIETO di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- DIVIETO di rimuovere cartellonistica e/o segnalazioni di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- DIVIETO di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- DIVIETO di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del Politecnico.
- DIVIETO di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- DIVIETO di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- DIVIETO di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, provocare scintille o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- DIVIETO di ingombrare i passaggi e le vie di fuga con materiali di qualsiasi natura;
- DIVIETO di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- OBBLIGO di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- OBBLIGO di richiedere l'intervento del Responsabile dei Lavori del Politecnico in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- OBBLIGO di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- OBBLIGO di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno delle strutture universitarie;
- OBBLIGO, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al Responsabile dei Lavori del Politecnico;
- OBBLIGO di usare i mezzi protettivi;
- OBBLIGO di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- OBBLIGO di esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro;
- OBBLIGO di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- OBBLIGO durante operazioni di carico e scarico di transennare la zona evitando di ingombrare passaggi e vie di fuga.



Allegato 2 - Rischi specifici delle operazioni di lavoro della Ditta/Ente/Società

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' CHE VERRANNO SVOLTE

Conduzione e gestione dei servizi di pulizia, disinfestazione e derattizzazione.....

Fasi di lavoro	Descrizione sintetica dell'attività
	Spostamento nelle aree del Politecnico di Torino con mezzi Ditta/Ente/Società
	Utilizzo di apprestamenti per pulizia pavimenti, servizi igienici, finestre e suppellettili
	Lavaggio con attrezzature elettriche lava-asciuga
	Conferimento dei sacchi contenti rifiuti, nei luoghi stabiliti della committenza

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase
in orario di apertura delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
fuori orario di apertura delle strutture	<input type="checkbox"/>
in presenza di personale universitario	<input checked="" type="checkbox"/>
in presenza di altre imprese contemporaneamente presenti ¹	<input checked="" type="checkbox"/>
in assenza di altre imprese contemporaneamente presenti	<input type="checkbox"/>

¹ In tal caso occorre valutarne le interferenze in sede di riunione di coordinamento.

RISCHI SPECIFICI: barrare la casella se il rischio specifico dell'attività può dar luogo a rischi per il personale del Politecnico (interferenze):

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Carichi sospesi | <input checked="" type="checkbox"/> Agenti chimici pericolosi |
| <input type="checkbox"/> Organi meccanici in movimento | <input type="checkbox"/> Infiammabili |
| <input type="checkbox"/> Proiezione schegge e materiale vario | <input type="checkbox"/> Esplosivi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Transito veicoli/mezzi d'opera | <input type="checkbox"/> Comburenti |
| <input checked="" type="checkbox"/> Caduta di oggetti/materiali dall'alto | <input type="checkbox"/> Irritanti |
| <input checked="" type="checkbox"/> Pavimenti scivolosi | <input type="checkbox"/> Corrosivi |
| <input type="checkbox"/> Presenza di fori nei pavimenti | <input type="checkbox"/> Nocivi |
| <input type="checkbox"/> Polveri | <input type="checkbox"/> Tossici |
| <input type="checkbox"/> Temperature basse/elevate | <input type="checkbox"/> Asfissianti |
| <input type="checkbox"/> Zone rumorose (> 90 dB) | <input type="checkbox"/> Agenti cancerogeni mutageni |
| <input type="checkbox"/> Amianto | <input type="checkbox"/> Gas compressi non pericolosi |
| <input type="checkbox"/> Radiazioni laser | <input type="checkbox"/> Agenti biologici |
| <input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti | <input type="checkbox"/> Gas criogeni |
| <input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti | <input type="checkbox"/> Temporanea messa fuori uso di presidi antincendio (comprese le compartimentazioni), dei dispositivi di sicurezza o allarme |
| <input type="checkbox"/> Particolari rischi elettrici, oltre a quelli derivanti dai normali impianti fissi | <input checked="" type="checkbox"/> Ingombro delle vie di fuga |
| <input type="checkbox"/> Particolari rischi d'incendio o esplosione (es. lavorazioni a caldo) | <input type="checkbox"/> Altro: |
| <input checked="" type="checkbox"/> Apparecchiature speciali (specificare):
Lavasciuga, monospazzola, aspira liquidi, aspirapolvere ecc ... | |

NOTE :



Allegato 3 - Rischi dovuti alle interferenze e relative misure di prevenzione e protezione²

Procedure e misure di prevenzione e protezione da adottare da parte della Ditta/Ente/Società :

- Il personale del fornitore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Entro la viabilità interna e adiacente alle sedi del Politecnico di Torino i mezzi d'opera devono essere condotti a velocità molto bassa, con prudenza e grande attenzione in particolare in presenza di personale che transita a piedi e con motocicli e auto; eventuali manovre pericolose (retromarce, carichi/scarichi, ecc.) dovranno essere sempre supervisionate da un addetto della ditta posto fuori dal mezzo. I mezzi di conferimento della Ditta/Ente/Società sono tenuti ad un rigoroso rispetto delle norme interne di circolazione, procedendo a passo d'uomo.
- Operare nei locali quando le macchine e le apparecchiature elettriche sono state spente dagli addetti, su autorizzazione della committenza del Politecnico di Torino.
- Segnalare che il lavoro momentaneamente svolto rende il pavimento scivoloso (eventuali persone di passaggio possono in questo modo prestare attenzione ed evitare incidenti). Posizionare un cartello a cavalletto indicante il pericolo, a monte e a valle del punto interessato. Il cartello non va rimosso fino al ripristino della situazione normale.
- L'utilizzo di attrezzature elettriche per la pulizia deve essere preventivamente concordato con il personale del Politecnico di Torino. Devono essere utilizzati cavi e derivazioni che non costituiscono situazioni di rischio per persone ed impianti.
- Spegnerle le attrezzature elettriche per la pulizia se non utilizzate per evitare il loro surriscaldamento.
- In caso di utilizzo di attrezzature elettriche per la pulizia collocare i cavi elettrici in modo che non attraversino i percorsi pedonali. I cavi elettrici devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriori pericoli di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
- Al termine dei lavori, la zona di lavoro deve essere lasciata sgombra e gli arredi devono essere riposte nella posizione originarie e tali da non costituire intralcio. Ispezionare l'ambiente per essere certi di non lasciare sul posto attrezzature o prodotti.
- Utilizzare nella pulizia prodotti antiscivolo (utilizzare unicamente protezioni cerose certificate "antiscivolo").
- Per le pulizie di vetri e finestre in luoghi che potenzialmente potrebbero comportare posizioni di lavoro che espongono a cadute nel vuoto, utilizzare attrezzature adatte a essere manovrate da terra e che consentano di pulire le superfici in altezza.
- Non accedere a cabine elettriche. Il personale operante della Ditta/Ente/Società deve lavorare solo dopo essere stato autorizzato dal personale del Politecnico di Torino.
- Per lavori che comportino utilizzo di scale, perimetrare l'area di intervento e segnalare con mezzi idonei.
- Utilizzare porta attrezzi per evitare la caduta di materiale dall'alto, tenere conto del possibile ostacolo al passaggio di personale del committente, avendo cura di assicurare l'attrezzatura e utilizzando esclusivamente scale conformi alla normativa vigente.
- La pulizia di corpi illuminanti deve avvenire previa disinserzione elettrica delle attrezzature stesse. L'intervento va concordato con il personale del Politecnico di Torino.
- Usare i mezzi di protezione personale (ad esempio guanti resistenti robusti e confortevoli) al fine di prevenire infortunio accidentale, quando si viene a contatto con materiale tagliente (quali vetri, truciolo di metallo o di legno, siringhe, rimozione rovi, bave e manipolazione di oggetti appuntiti, ecc.,) con



rischio di ferite.

- Prevenire i rischi di infortunio nella movimentazione di materiale adoperando percorsi alternativi a quelli del personale del Politecnico di Torino.
- Tutti i mezzi meccanici operanti nella attività dovranno essere dotati di avvisatori acustici e visivi. Il personale della Ditta/Ente/Società dovrà prestare la massima attenzione in corrispondenza di altre attività che si svolgono in prossimità a quelle di pulizia.
- Per quanto riguarda le superfici esterne, nei casi in cui sia impossibile eseguire un'adeguata pulizia della parti finestrate in altezza, in quanto non raggiungibili dall'operatore o perché detta operazione presenta dei rischi si deve far ricorso all'utilizzo della piattaforma elevatrice. In questo caso l'operatore, assicurato debitamente con apposita cintura di sicurezza con imbracatura al cestello, svolge suddette operazioni di pulizia all'esterno dell'edificio.
- Nel caso in cui a seguito della presenza di piccioni si renda necessario un trattamento di disinfezione contro zecche e parassiti mediante distribuzione di biocida in ambienti chiusi che comportano rischi per l'apparato respiratorio :
 - Durante la fase di disinfezione non è tollerata la presenza di personale estraneo alla Ditta/Ente/Società ed il trattamento va effettuato in assenza di attività.
 - Il personale della Ditta/Ente/Società appone cartellonistica agli ingressi con informativa di divieto di accesso.
 - L'ingresso alle persone può avvenire due ore dopo il trattamento, in luoghi di transito, e almeno sei ore dopo nelle aree di soggiorno o lunga permanenza.
 - Gli ambienti potranno essere riutilizzati dopo idonea aerazione.
 - L'attività di disinfezione va concordata con il personale del Politecnico di Torino.
- Nella fase di rimozione di guano e di altri materiali contaminati va posta attenzione nella rimozione in quanto con pioggia e in presenza di umidità il percolato acido oltre a deteriorare i materiali della struttura con i quali viene a contatto, crea un substrato ideale per la proliferazione di microorganismi che colonizzano la superficie interessata fornendo base per lo sviluppo di batteri, muffe e funghi :
 - Il personale della Ditta/Ente/Società appone cartellonistica agli ingressi con informativa di divieto di accesso.
 - L'attività di rimozione guano e altri materiali contaminati e l'interdizione agli ambienti va concordata con il personale del Politecnico di Torino.
- Nella fase di derattizzazione si richiede alla Ditta/Ente/Società di collocare apposita cartellonistica segnalante la presenza di prodotti derattizzanti.
- Divieto di utilizzo di attrezzature ad alto assorbimento elettrico (fornelli elettrici) che costituiscono situazioni di rischio per persone ed impianti e laboratori.

Depositi per il ricovero di prodotti e attrezzature dell'impresa di pulizia:

- Conservare le attrezzature per la pulizia nei luoghi prestabiliti tenuti chiusi a chiave e con accesso riservato al personale autorizzato. Con riferimento alle sostanze in uso il personale della Ditta/Ente/Società è informato sulle corrette modalità di deposito e utilizzo delle stesse (anche attraverso le schede di sicurezza dei prodotti).
- Nella scelta dell'attrezzatura da impiegare sarà data preferenza alle apparecchiature con minor impatto ambientale impiegando apparecchi manuali ove possibile; in alternativa saranno preferite le macchine azionate da motore elettrico rispetto al motore a scoppio, sia per il minor inquinamento atmosferico che acustico.



- I mezzi della Ditta/Ente/Società devono essere messi in sosta e posizionati per lo scarico / carico (abbassamento sponde, posizionamento stabilizzatori, ...) in sicurezza secondo le disposizioni del personale del Politecnico di Torino. I dipendenti della Ditta/Ente/Società si adopereranno in cautela nello svolgimento delle loro attività, in particolare nella fase di accesso edifici, di carico e scarico del materiale e di trasporto dello stesso. Nelle zona di carico scarico è vietato ingombrare i passaggi e le vie di fuga con materiali o mezzi di qualsiasi natura. La zona carico scarico deve essere transennata.
- Quando non si tratta di prodotti PRONTI ALL'USO viene impiegata la percentuale più bassa consigliata in etichetta in relazione al grado di infestazione, così come per le quantità impiegate.
- Al fine di ridurre il rischio di esplosione durante la fase di ricarica delle batterie (adoperate per uso trazione nelle macchine per la pulizia) per emissione di gas, tra cui l'idrogeno che si sprigiona a seguito dell'elettrolisi dell'acqua, si prescrive che detta fase avvenga all'aperto o in locali idonei, ampi e bene aerati.

Prescrizioni da adottare nell'attività di pulizia dei laboratori con presenza polveri di legno :

- In caso di polveri di legno e sfridi di lavorazione si richiede l'utilizzo di D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) quali tute di cotone a trama fitta con polsini dotati di elastici, occhiali, copricapo e apparecchi di protezione delle vie respiratorie maschera con facciale da utilizzare filtrante con grado di protezione FFP2 FPO 10.
- Ai fini di una corretta pulizia gli aspirapolvere utilizzati per la pulizia devono essere muniti in uscita di filtri assoluti HEPA con efficienza al 99,97 % .
- La pulizia deve essere eseguita con mezzi meccanici propri e dotati di aspirazione, evitando l'uso di scope ed in particolare non utilizzando l'aria compressa.
- Il depolveramento dei vestiti e delle calzature può essere effettuato con attrezzi aspiranti e i Dispositivi di Protezione Individuale sono da custodire in luoghi idonei e puliti, provvedendo alla sostituzione di quelli difettosi, se ritualizzabili , prima di ogni nuova utilizzazione. Togliere indumenti protettivi quando si stia lasciando il laboratorio per recarsi in altre parti del Politecnico di Torino. Il ricovero di detti dispositivi va concordata con il personale del Politecnico di Torino.

Prescrizioni da adottare nell'attività di pulizia dei laboratori :

- Ai fini di facilitare la pulizia verranno liberati i piani di lavoro (scrivanie, piani di lavoro laboratorio ecc.) entro il termine dell'orario di servizio. Laddove non siano sgomberi non verrà effettuata la pulizia, che interesserà la sola pavimentazione.
- In caso di incidente, quasi incidente, quali rotture di provette, matracci o attrezzature, avvertire immediatamente il personale del Politecnico di Torino e il personale della Ditta/Ente/Società ai fini di cooperazione e coordinamento delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi.
- Il personale operante della Ditta/Ente/Società deve lavorare solo dopo essere stato autorizzato dal personale del Politecnico di Torino o comunque sotto la supervisione del personale della Ditta/Ente/Società.
- Non entrare nei laboratori che espongano il segnale di "divieto di accesso a personale non autorizzato" sulle porte se non espressamente autorizzati dal personale del Politecnico di Torino.
- In caso di sversamenti accidentali questi stati di pericolo devono essere contrassegnati chiaramente, posizionando un cartello a cavalletto indicante il pericolo, a monte e a valle del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.
- Non maneggiare bottiglie e contenitori nei quali non se ne conosca il contenuto e la pericolosità. Osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta (recipienti contenenti prodotti chimici o infiammabili ecc.).



Procedure e misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del **Politecnico di Torino:**

- Non lasciare apparecchiature pericolose in funzione o transennare la zona interessata a monte e a valle dell'aria interessata;
- Ai fini di facilitare la pulizia liberare i piani di lavoro (scrivanie, piani di lavoro laboratorio ecc.) al termine dell'orario di servizio. Permettere la pulizia non lasciando alcunché di materiale stoccato.
- Nel caso in cui a seguito della presenza di piccioni si renda necessario un trattamento di disinfezione contro zecche e parassiti mediante distribuzione di biocida in ambienti chiusi che comportano rischi per l'apparato respiratorio :
 - Durante la fase di disinfezione non è tollerata la presenza di personale estraneo alla Ditta/Ente/Società ed il trattamento va effettuato in assenza di attività.
 - Il personale del Politecnico di Torino si prodigherà vietando l'accesso con chiusura delle porte a chiave onde non consentire l'entrata alle persone due ore dopo il trattamento in luoghi di transito, e almeno sei ore nelle aree di soggiorno o lunga permanenza.
 - Gli ambienti potranno essere riutilizzati dopo idonea aerazione.
 - L'attività di disinfezione va concordata con il personale della Ditta/Ente/Società.
- Nella fase di rimozione di guano e di altri materiali contaminati va posta attenzione nella rimozione in quanto con pioggia e in presenza di umidità il percolato acido oltre a deteriorare i materiali della struttura con i quali viene a contatto, crea un substrato ideale per la proliferazione di microrganismi che colonizzano la superficie interessata fornendo base per lo sviluppo di batteri, muffe e funghi :
 - Il personale del Politecnico di Torino si prodigherà vietando l'accesso con chiusura delle porte a chiave onde non consentire l'entrata alle persone due ore dopo il trattamento in luoghi di transito, e almeno sei ore nelle aree di soggiorno o lunga permanenza.
 - L'attività di rimozione guano e altri materiali contaminati e l'interdizione agli ambienti va concordata con il personale della Ditta/Ente/Società.

2 A mero titolo esemplificativo si possono considerare:

Rischi dovuti alle interferenze:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Misure di prevenzione e protezione:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcature, parapetti, andatoie etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;



POLITECNICO DI TORINO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Prescrizioni

Attrezzature vietate

Note:

.....

Misure necessarie

(preliminari al lavoro)

Note:

A cura di:

	Politecnico di Torino	Ditta/Ente/Società
--	-----------------------	--------------------

- | | | | |
|--|-------|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Eliminazione tensione elettrica | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Eliminazione pressione | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica particolare | | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione zona | | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Reti protettive | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi anticaduta | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Opere provvisoriale specifiche | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Sbarramenti | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Divieti particolari | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Pannelli protettivi | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Riduzione temperatura | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Predisposizione mezzi antincendio | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Mezzi di protezione collettivi | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Mezzi protettivi individuali | | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Formazione specifica degli addetti | | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Impianto rivelatori fumo | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Estintori | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Altro | | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Operazioni vietate

Altro

.....

.....

Accesso al luogo di lavoro

Orario:

.....

Modalità particolari (es. sfasamenti temporali o spaziali)

.....

Formazione del personale di:

A cura di:

	Politecnico di Torino	Ditta/Ente/Società
--	-----------------------	--------------------

Ditta/Ente/Società	<input checked="" type="checkbox"/> formazione/informazione sulle procedure del Politecnico per l'utilizzo in sicurezza dei locali/spazi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------	--	--------------------------	-------------------------------------

	<input type="checkbox"/> formazione specifica sull'uso di eventuali prototipi di macchine/apparecchiature/strumenti di proprietà del Politecnico autorizzate all'uso	<input type="checkbox"/>	
--	---	--------------------------	--

	<input type="checkbox"/> formazione sull'uso delle macchine/apparecchiature /strumenti di proprietà del Politecnico eventualmente autorizzate all'uso e alla formazione sui rischi specifici individuati nell'All. 1		<input type="checkbox"/>
--	--	--	--------------------------

Politecnico di Torino	<input checked="" type="checkbox"/> formazione del personale sui rischi specifici individuati nell'All. 2	<input checked="" type="checkbox"/>	
-----------------------	---	-------------------------------------	--



COSTI DELLA SICUREZZA PER INTERFERENZE :

A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, si esplicitano i costi della sicurezza per interferenze. Sono costi quantificabili come costi per la sicurezza tutte le quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi individuati. Da tali costi sono esclusi i costi della sicurezza propri dell'attività appaltata che sono valutati dall'appaltatore.

Tipologia	Descrizione	Costi quantificati in
Attività di coordinamento	Riunioni fra Ditta/Ente/Società (Propri Rappresentanti/Referenti) e il Politecnico di Torino (Rappresentante del Politecnico di Torino) per l'individuazione di ulteriori rischi interferenziali interessate dall'esecuzione dei lavori di pulizia per le superfici perpetranti i fabbricati in oggetto.	ore 25 x 100 € = 2 500,00 €/anno
Transennamento e cartellonistica per lavaggio vetri esterni in altezza	Tutta la zona interessata direttamente dallo spazio di manovra della piattaforma elevatrice utilizzata dagli operatori delle pulizie dovrà essere debitamente transennata e debitamente evidenziata con idonea cartellonistica. Gli oneri quantificati ai fini di un noleggio di tali barriere delimitanti comprensivi di cartellonistica.	250,00 €/anno
Segnaletica di pericolo	Acquisto, apposizione e rimozione di nastri segnaletici, cavalletti in plastica, transenne, cartelli da appoggio con indicazioni informative varie di divieto (es. attenzione trasloco, pavimento scivoloso, divieto di accesso, ecc.) e cartellonistica indicante la presenza prodotti derattizzanti. Per ogni operatore della Ditta/Ente/Società si dovranno prevedere due cavalletti in plastica indicante il pericolo scivolamento in più lingue per garantire una efficace informazione sul rischio.	1 000,00 €/anno
Formazione del Personale : Responsabili e Referenti della Ditta/Ente/Società	Corso di formazione sulle procedure, rischi generici e specifici e procedure emergenza ed evacuazione.	ore 15 x 100 € = 1 500,00 €/anno
Formazione del Personale della Ditta/Ente/Società	Corso di formazione sulle procedure, rischi generici e specifici e procedure emergenza ed evacuazione.	ore 30 x 100 € = 3 000,00 €/anno
Totale		8 250,00 €/anno



Ogni altro rischio di interferenza non valutato nel presente documento, che si dovesse manifestare durante lo svolgimento del servizio sarà valutato tramite una opportuna azione di coordinamento tra la Ditta/Ente/Società (Propri Rappresentanti) e il Politecnico di Torino (Rappresentante del Politecnico di Torino). Gli eventuali oneri della sicurezza da interferenza saranno determinati utilizzando il prezzario della Camera di commercio di Torino o, in mancanza di voci attinenti alla misura di prevenzione, da altri listini ufficiali.

Oneri per la sicurezza interferenziale del Lotto 1

I costi della sicurezza per interferenze, per il Lotto 1, sono pari a 8 250,00 €/anno e che per i 4 anni raggiungono i 33 000,00 €, pari a circa il 0,561% dell'importo posto a base di gara per il Lotto 1.

Oneri per la sicurezza interferenziale del Lotto 2

L'importo derivante dagli oneri della sicurezza interferenti, per il Lotto 2, è stimata in 4 250, 00 €/anno, pari al 0,561% dell'importo posto a base di gara per il Lotto 1. La quantificazione analitica dei costi interferenziali per quanto concerne il Lotto 2, verrà definita dai singoli Dipartimenti/Centri/Servizi aderenti all'accordo quadro all'atto della sottoscrizione del relativo contratto attuativo cui verrà allegato il proprio D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze).



Allegato 4 - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo e di cooperazione e coordinamento delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi

(da compilare solo dalla Ditta/Ente/Società aggiudicataria prima dell'inizio dell'attività lavorativa)

Il sottoscritto nato a il e residente a in n. in qualità di della Ditta/Ente/Società con sede in via/corso n.

in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., con riferimento ai lavori da eseguire, dichiara di:

- essere stato informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui dovrà operare (All.1).
• ritenere accurata l'analisi preventiva dei rischi specifici delle operazioni di lavoro della Ditta/Ente/Società (All.2);
• aver effettuato in data odierna, accompagnato da, in rappresentanza del Committente per il Politecnico di Torino un apposito SOPRALLUOGO nei luoghi di lavoro dove si svolgerà l'attività lavorativa e di aver preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori e delle relative limitazioni (eventuali planimetrie possono essere richieste al Politecnico);
• aver effettuato in data odierna una riunione di coordinamento di sicurezza per l'affidamento delle attività connesse all'incarico in oggetto;
• segnalare eventuali prestazioni affidate in subappalto al Politecnico di Torino e trasferire le informazioni e i costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;
• aver preso visione del documento contenente le disposizioni del Piano di Emergenza del Politecnico di Torino disponibile anche sul sito Web all'indirizzo http://www.polito.it;

Dichiara inoltre di:

- ritenere sufficienti ed adeguate le misure necessarie per eliminare le interferenze (All.3) e si impegna a rispettarne le condizioni indicate;
 non ritenere sufficienti ed adeguate le misure necessarie per eliminare le interferenze (All.3) e ritiene di integrarle con le seguente misure:

.....
.....
.....
.....

Si conviene inoltre che per qualsiasi integrazione od ulteriore necessità di coordinamento o informazione utile ad eliminare o ridurre i rischi, la Ditta/Ente/Società può contattare, oltre al Committente per il Politecnico di Torino, i seguenti recapiti:

- Referente per la sicurezza: Sig. tel.
In caso di irraggiungibilità di questi:
• Servizio di Prevenzione e Protezione tel. 011.090 5981- 011.090 7966



• **Portineria :**

In caso di emergenza, segnalare immediatamente le situazioni di pericolo alla Portineria che attiverà le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze. In caso di estrema urgenza o nell'impossibilità di contattare la Portineria avvisare direttamente i soccorsi esterni.

Portineria



E poi ?

Seguire le indicazioni del piano di emergenza

SEDE	TELEFONO	ORARIO	SABATO
Sede e Cittadella	011 090 7777	24 h su 24	24 h su 24
Castello	011 090 6655	7 - 22	7-18
Via Morgari	011 090 7931	8 - 20	chiuso
Alenia	011 7720860	7.30 - 21	chiuso
Lingotto	011 0022606	8 - 21	chiuso
Alessandria	0131 229314/20	9 - 18	chiuso
Verres	0125 922511	8.30 -18.30	chiuso
Mondovì	0174 560823	8.30 -18	chiuso
Vercelli	0161 226 340	8 - 20	chiuso
Chivasso	011 9173360	8-17	chiuso
Ivrea	0125 632756	8.30-18	chiuso
Biella	015 8551111	8.30 -18.30	chiuso

Cosa comunicare

- Il proprio nominativo
- Il proprio recapito telefonico
- La natura dell'evento (incendio, infortunio,...)
- Dove è avvenuto l'evento
- Numero della zona
- Gravità dell'evento
- Persone e materiali coinvolti

In caso di estrema urgenza o impossibilità a contattare la Portineria chiamare

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	118

Soccorsi esterni *

* Dai telefoni interni ricordare di comporre 0 prima del numero

Si informa inoltre che presso la Sede del Politecnico di Torino, in C.so Duca degli Abruzzi 24 Torino, nell'orario 8 – 18 dal lunedì al venerdì, è in funzione il servizio di infermeria (tel. 011.0907943).

L'Incaricato della Ditta/Ente/Società, con la sottoscrizione, dichiara di aver preso completa visione di quanto indicato nel presente verbale.

li

firma

.....
Il Rappresentante
per il Politecnico di Torino

.....
L'incaricato
per la Ditta/Ente/Società



POLITECNICO DI TORINO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Monica Bertone

AII. A

RISCHIO di INALAZIONE POLVERI	
PULIZIA PERSONALE E DEGLI INDUMENTI DA LAVORO	
BUONE PRATICHE PER GARANTIRE LA SALUTE	
PRIMA DELLA PULIZIA <ul style="list-style-type: none">• tenere indossati eventuali DPI (mascherina)• portarsi in prossimità della spazzola aspirante• verificare il funzionamento dell'attrezzatura di pulizia	
DURANTE LA PULIZIA <ul style="list-style-type: none">• aspirare gli indumenti procedendo dall'alto verso il basso• aspirare con cura anche le tasche e le calzature	
DOPO L'UTILIZZO <ul style="list-style-type: none">• aspirare la polvere eventualmente depositatasi sul pavimento• riporre le attrezzature di pulizia• togliersi gli indumenti da lavoro e la eventuale mascherina• depositare nell'apposito armadietto gli indumenti da lavoro (camice) e i DPI• gli indumenti sporchi vanno depositati nell'apposito contenitore	
DA FARE ! <ul style="list-style-type: none">• Informare il responsabile di laboratorio in caso di non funzionamento degli aspirapolvere;• Sostituire i filtri quando il manometro differenziale dell' aspiratore con filtri HEPA indica il loro intasamento;• Registrare gli interventi di sostituzione filtri	
DA NON FARE ! <ul style="list-style-type: none">• Non usare l'aria compressa• Non usare la scopa per pulire i pavimenti• Non usare gli abiti civili per lavorare;	
DPI DA AVERE IN DOTAZIONE E DA INDOSSARE ed ALTRE MISURE di PROTEZIONE da ADOTTARE	
 <p>indossare i DPI per le vie respiratorie maschere classe FFP3</p> 	 <p>usare aspirapolvere con filtro HEPA</p>
	leggere e seguire le procedure



POLITECNICO DI TORINO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Monica Bertone

RISCHIO di INALAZIONE POLVERI	
 LA PULIZIA DEI LOCALI e DELLE MACCHINE DI LAVORO	
BUONE PRATICHE PER GARANTIRE LA SALUTE	
PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • <i>indossare i DPI: camice e maschera FFP3</i> • <i>rimettere in ordine le attrezzature e gli oggetti</i> • <i>predisporre l'attrezzatura di pulizia aprire gli impianti di aspirazione</i> • <i>illuminare bene il locale</i> • <i>fare uscire o allontanare i non addetti ai lavori</i>
DURANTE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>collegare alle tubazioni degli aspirapolvere fissi o mobili le prolunghe e le bocchette atte ad aspirare anche in zone poco accessibili</i> • <i>iniziare con l'aspirazione delle superfici poste più in alto e scendere verso il pavimento</i>
DOPO	<ul style="list-style-type: none"> • <i>riporre le attrezzature</i> • <i>chiudere impianti di aspirazione fissi e mobili</i> • <i>depositare in sito apposito o eliminare i DPI</i> • <i>annotare nel registro di manutenzione e pulizia gli interventi effettuati</i> • <i>aprire le finestre</i>
<p style="text-align: center;">DA FARE!!!</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Informare il responsabile di laboratorio in caso di non funzionamento degli aspirapolvere;</i> • <i>Sostituire i filtri assoluti quando il manometro differenziale indica l'intasamento</i> • <i>Registrare gli interventi di sostituzione filtri</i> 	
<p style="text-align: center;">NON FARE !!!</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>non usare l'aria compressa</i> • <i>non usare la scopa per pulire i pavimenti</i> • <i>non usare gli abiti civili per lavorare;</i> 	

DPI DA AVERE IN DOTAZIONE E DA INDOSSARE ed ALTRE MISURE di PROTEZIONE da ADOTTARE

	<ul style="list-style-type: none"> • indossare copricapo • indossare camice o la tuta in cotone a trama fitta con polsini dotati di elastici 		<p>indossare i DPI per le vie respiratorie maschere classe FFP3</p>
---	--	---	---



POLITECNICO DI TORINO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Monica Bertone

	<ul style="list-style-type: none">• indossare occhiali	
	accendere l'impianto di aspirazione	
	leggere e seguire le procedure	